

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI LOGRATO

Via G.G. Morando n. 13 – 25030 Lograto – Tel. 030 9973712

e-mail: bsic85900r@istruzione.it – bsic85900r@pec.istruzione.it –

sito internet: www.iclograto.edu.it –

Cod.fisc. 98129510172 Cod. Mecc. BSIC85900R Cod. Univoco UFDLIU

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

a.s. 2020/2021

PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare o sostitutiva alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, vista l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19. Il seguente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il decreto del Ministro dell'Istruzione n.39 del 26 giugno 2020 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre dell'anno scolastico 2020/21 con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano per la didattica digitale integrata (DDI). Tale decreto è stato integrato dalle Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto del Ministro dell'Istruzione n.89 del 7 Agosto 2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39". Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano per la didattica digitale integrata da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, sia per gruppi di alunni qualora l'intera classe non possa seguire le lezioni interamente in presenza per ragioni di distanziamento, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio oppure si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione 16 maggio 2020, n. 10. Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano. L'elaborazione del Piano integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

DEFINIZIONI

Ogni intervento realizzato in modalità a distanza deve essere organizzato in modo da garantire una continua interazione tra insegnanti e studenti. Sulla base di quest'ultima si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali (di seguito AID) che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze:

- Attività sincrone (interazione in tempo reale)
- Attività asincrone (interazione non in tempo reale)

Sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche le verifiche orali degli apprendimenti
- Lo svolgimento di compiti, di elaborati digitali o di test più o meno strutturati, con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali anche nell'ambito di un project work.

Non si considerano attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti quali la spiegazione, la correzione e la fornitura di chiarimenti ai dubbi degli alunni da effettuare durante le attività sincrone e/o mediante l'utilizzo delle classi virtuali anche in tempo non reale: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento - apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali alunni con bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve, inoltre, tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE ALL'ISTITUTO UTILIZZABILI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Axios, il quale consente di gestire diverse funzioni quali il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola/famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Meet, Classroom, Gmail, Drive, Moduli ecc. o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI e coerentemente con gli obiettivi e le specifiche esigenze della propria disciplina, può comunque integrare le suddette applicazioni con altri programmi che consentano la realizzazione di video, audio, scritture in live ecc; si pensi ad esempio a lavagne interattive, registratori di audio, "cattura schermo" ecc.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro elettronico di classe in corrispondenza delle ore di lezione da svolgere annotando gli assenti, spuntando i presenti nell'apposita colonna, segnando l'argomento trattato e/o l'attività svolta, assegnando i compiti da svolgere.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. Se il compito viene assegnato in Classroom, segnalarlo sul RE.

L'insegnante crea per ciascuna classe uno o più corsi su Google Classroom in base alle proprie discipline. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (cognome.nome@iclograto.edu.it), prestando attenzione agli indirizzi particolari, segnalati dall'amministratore. Pertanto, tutti i materiali e le attività assegnati agli studenti (compiti), sia durante le videolezioni che in modalità asincrona, verranno caricati nelle classi virtuali di Classroom nella sezione "Lavori del corso", specificando il termine della consegna ed inserendo tutte le indicazioni operative necessarie.

QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COME STRUMENTO PER SINGOLI ALUNNI IN QUARANTENA

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza, ad esempio in caso di isolamento preventivo che interessa uno o più alunni dello stesso gruppo classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Dirigente scolastico e deliberato in Collegio Docenti e Consiglio di Istituto, ove le risorse strumentali e umane lo consentano.

Per la Scuola dell'infanzia si possono progettare attività pratiche e ludiche suggerendo percorsi, link, video, storie raccontate dalla voce delle docenti, per quanto possibile in raccordo con le famiglie, privilegiando dove possibile il contatto "diretto" (seppure a distanza), tra docenti e bambini. I materiali saranno condivisi tramite l'apposita sezione del RE.

Per le classi Prime e delle Scuole Primarie è assegnato un monte ore settimanale di 5 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona:

3 - Italiano
2 - Matematica

Per le classi Seconde, Terze, Quarte e Quinte delle Scuole Primarie è assegnato un monte ore settimanale di 10 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona:

3 - Italiano
2 - Matematica
1 – Storia
1 – Geografia
1 – Inglese
1 – Scienze
1 – Religione/Alternativa

Per le classi Prime e Seconde delle Scuole Secondarie di Primo Grado è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 60 minuti + 2 aggiuntive di attività didattica sincrona:

3+1 - Italiano
2+1 – Matematica
1.5 - Inglese
1 - Spagnolo
1 – Storia
1 – Geografia
1 – Scienze
1 – Musica

1 – Arte e immagine
1 – Tecnologia
1 – Educazione fisica
0.5 – Religione/Alternativa

Per le classi Terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 60 minuti di attività didattica sincrona, + 2 aggiuntive settimanali + 1 unità aggiuntiva di spagnolo a settimane alterne:

3+1 - Italiano
2+1 – Matematica
1.5 - Inglese
1+1 - Spagnolo (l'unità aggiuntiva sarà a settimane alterne)
1 – Storia
1 – Geografia
1 – Scienze
1 – Musica
1 – Arte e immagine
1 – Tecnologia
1 – Educazione fisica
0.5 – Religione/Alternativa

Tra un'unità oraria e l'altra è prevista una pausa di riorganizzazione di 15 minuti. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato sempre in unità orarie da 60 minuti, con AID in modalità asincrona.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

La pausa di "riorganizzazione" consentirà al docente di caricare materiali sulla piattaforma, di aggiornare i dati sul registro elettronico, di preparare il collegamento per la lezione successiva; la suddetta pausa consentirà anche agli alunni di predisporre i materiali necessari per la lezione successiva e di prepararsi al collegamento successivo.

I docenti di inglese e di IRC si alterneranno settimanalmente, in modo da fare 2 ore di inglese e 1 ora di religione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ IN SINCRONO

Il docente dovrà utilizzare l'applicazione Meet per effettuare videolezioni, generando un link in Classroom. All'inizio dell'incontro, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. Analogamente alle lezioni in presenza l'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata.

L'alunno assente andrà segnalato come di consueto. Gli alunni presenti andranno segnalati flaggando la casella della colonna con la "casetta".

Un alunno assente al primo modulo DDI, ma presente al successivo, andrà segnato "in ritardo". All'alunno presente al primo modulo, ma assente al successivo, andrà segnata la "uscita". All'alunno presente al primo modulo, assente a quello successivo e presente all'ultimo, andrà segnato il "rientro".

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alla videolezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere alla videolezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- Partecipare ordinatamente alla videolezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o con l'estensione NOD;
- Partecipare alla videolezione con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta scritta e motivata dei genitori dell'alunno all'insegnante. **Dopo un primo richiamo orale, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.**

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ IN ASINCRONO

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività didattiche in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali e altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute degli studenti. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone, in particolare controllare possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline. I materiali, le consegne e le relative istruzioni operative relative alle AID asincrone sono assegnate dai docenti dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00 e i termini per le restituzioni del materiale didattico in formato digitale da parte degli studenti agli insegnati sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. Pertanto, salvo diverso accordo tra l'insegnante e gli studenti, non sarà possibile l'invio di materiali dai docenti agli alunni e viceversa, richieste di chiarimenti ecc. fuori dagli orari indicati e nelle giornate di sabato e domenica.

INDICAZIONI OPERATIVE PER UN'EFFICACE ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA

- Non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità.
- Mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento.
- Accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feedback forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento.
- Porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES.

- Evitare di caricare online troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono.

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. **Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.**

METODOLOGIE, STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DA ADOTTARE PER LA DDI

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, dando vita ad un ambiente di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Ogni dipartimento disciplinare dovrà elaborare in sede di programmazione: contenuti, metodologie didattiche e strumenti di verifica adatti alle metodologie adottate per lo svolgimento delle lezioni durante la DDI. La valutazione deve essere costante, trasparente e tempestiva. Bisogna, innanzitutto, attuare una valutazione di tipo formativo, che consideri la disponibilità a cooperare e ad apprendere, il livello di responsabilità personale e, quindi, di autonomia operativa, la capacità di autovalutazione, la frequenza alle lezioni e la partecipazione sia in presenza che a distanza. Tale valutazione avverrà, come in presenza, attraverso semplici feedback orali o scritti. Alla valutazione formativa si affiancheranno le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati. Come l'attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. La tempistica va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

Per la VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI possono essere effettuate:

- Verifiche orali: nel rispetto delle diverse modalità di apprendimento di ciascun allievo, potrà assumere la forma “quesito/risposta” o di conversazione (informale e spontanea) o di restituzione di un lavoro effettuato. Sarà cura del docente scegliere la forma di valutazione più adeguata alla propria disciplina ed al proprio gruppo di alunni al fine di favorire il successo formativo degli studenti.
- Verifiche scritte: in modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso somministrazione di test, stesura di testi, risoluzione di esercizi, ecc. con consegna scritta tramite Google Classroom/Moduli. In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).
- Verifiche pratiche: esecuzione di brani musicali con strumento, elaborazione di tavole ecc.
- Prove autentiche come da programmazione per competenze: si potranno richiedere prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento. La somministrazione di prove autentiche consente di verificare la padronanza di conoscenze, abilità e competenze, la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni, la capacità di collaborare, di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Relativamente ai rapporti scuola-famiglia, questi saranno garantiti esclusivamente attraverso i canali ufficiali di comunicazione adottati dalla scuola: sito istituzionale, Registro elettronico, email istituzionali. In tal modo si tengono adeguatamente informate le famiglie su come viene attuata la DDI. Anche i colloqui settimanali e quelli con cadenza quadriennale, verranno garantiti dall'Istituto.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Prendono visione dei vari regolamenti relativi alla didattica a distanza
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Lograto, 12.11.2020

La dirigente scolastica

Dott.ssa Dea Antonelli

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993)